



BAILADOR

<http://www.bailador.org/>

www.lasaggezzadichirone.org

NUMERO 11 - 14. 03. 2011



**LA REPUBBLICA del 4 Marzo 2011
CONFERMA IL NUMERO DEI VEGETARIANI
7 MILIONI DI VEGETARIANI
12% DELLA POPOLAZIONE
10% DEL 12% È VEGANO
IL 70% SONO DONNE
STUDIO SUI BAMBINI VEGETARIANI**

http://www.scienzavegetariana.it/BimbiVEG/schede_bimbi.html

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/03/04/vegetariani-lenticchie-si-filetto-no-altra.html>



INCONTRO A BOLOGNA

<http://bailador.org/blog/wp-content/uploads/2011/03/INCONTRO-A-BOLOGNA.pdf>



Associazione Vegetariana Animalista

Associazione di Volontariato Onlus affiliata all'EVU

via Cesena 14 Roma 00182 tel. 06 7022863 – 3339633050

c.c.p.n. 58343153; c.f.n. 97365030580

In collaborazione con ABIN (Associazione Bergamasca di Igiene Naturale)

www.vegetariani-roma.it; www.universalismo.it; www.medicinanaturale.biz

Giovedì 17 marzo alle ore 17,30
presso la sede dell'Associazione Vegetariana Animalista
in piazza Asti 5/a Roma, conferenza di

Paolo Ricci

sul tema:

“L'ISLAM, LE RELIGIONI MONOTEISTICHE E GLI ANIMALI”

La controversa tesi degli animali relegati, per volontà divina, alla condizione di oggetto ad uso
e consumo dell'uomo

Il Relatore risponderà alle domande del pubblico.



CHIESA E ANIMALI

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2011/03/BAILADOR-Chiesa-e-animali.pdf>



DOVE VANNO I SOLDI DEL 5x1000

<http://www.volabo.it/webware/hi-mail/visual.php?ID=203>

DATI AGGIORNATI AL 2009 (in euro)

LAV: 1.248.643, 80

WWF - ITALIA: 1.176.008,39

ENPA: 727.572, 16

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO: 599.102,69

GREENPEACE: 542.411,93

LEGA PROTEZIONE UCCELLI: 304.233,13



PIPISTRELLI

**Ciao a tutti! Vi scrivo perchè c'è bisogno di più aiuto possibile...
C'è un problema con alcuni piccoli pipistrelli...bene qualcuno ne avrà sentito parlare, qualcuno no, ma a Bereguardo (PV) hanno chiuso l'accesso a una grotta che ospitava 5000 animali, la colonia più grande d'Europa!
Ora visto che con le buone non riusciamo a farci sentire, passiamo alle maniere forti prendendo spunto da GreenPeace :-), o quasi... e l'idea è di bombardare la mail del sindaco perorando la causa...quindi se volete dedicarci 5 minuti ve ne sarei grato!!! Di seguito vi allego l'indirizzo e il testo della mail.**

Intanto vi ringrazio tutti, e spero davvero mi aiutate, e aiutate soprattutto questi vespertili marginati.

Buona Serata!

Mauro

Ps. Se volete coinvolgere altra gente tanto meglio...più si è meglio è!!!

indirizzo: segreteria@comune.bereguardo.pv.it

oggetto: Riaprite il rifugio della colonia di pipistrelli della Zelata!

**testo: Egregio Sindaco di Bereguardo,
le scrivo a proposito alla più grande colonia di vespertilio smarginato conosciuta in Europa che fino alla passata stagione il territorio del suo Comune ha avuto la fortuna di ospitare all'interno di una piccola cavità artificiale. Grazie ad alcuni articoli di stampa nazionale sono venuto a conoscenza del fatto che si sta impedendo il ritorno degli animali al loro sito di riproduzione.**

In virtù del concetto di sostenibilità ambientale che dovrebbe guidare ogni scelta politica, le chiedo di rivalutare la decisione di murare l'entrata della cavità. Considerando inoltre il servizio gratuito che i pipistrelli svolgono nel controllo biologico degli insetti e l'infruttuosa spesa di migliaia di euro per trattamenti insetticidi altamente tossici ritengo che quella di "sfrattare" una così numerosa colonia possa rivelarsi una scelta poco saggia.

Convinto della possibilità di trovare una soluzione adeguata, le porgo distinti saluti.



LA PERFIDIA UMANA



**NORD DELL'ALBANIA: METTONO UN LUPO CON UN MULO AFFINCHÉ LO DIVORI
MA DIVENTANO AMICI.**



INSEGNIAMO AI PARGOLI A MASSACRARE

<http://www.geapress.org/operazione-pettirosso-2010/brescia-lo-scolaretto-con-il-fucile/7605>



RICCI – DA “L’ASSASSINO CHERUBICO”

Caro padre Angelo,

... come sono patetici i cattolici che organizzano circoli per la liberazione degli animali e la menano con Francesco. L'unico che ha accennato a qualcosa; ma in effetti Francesco mangiava carne... Ricorda l'incidente con il porco? Ricorda quello che disse Francesco al monaco che tagliò le zampe al porco vivo? Restituisci il denaro al porcaio. Per la povera bestia neanche una parola. Questa, padre, è una religione antropocentrica, completamente basata sull'uomo, non difende la natura, la ignora, e davanti al grande massacro animale, si comporta come Pio XII davanti agli ebrei: vigliaccamente tace. Le grandi religioni monoteistiche hanno permesso questo continuo, orrendo massacro. Hanno permesso la violenza inaudita verso i deboli, che siano uomini o animali, alberi o fiumi. Se invece il suo Padreterno avesse sussurrato, mormorato almeno una volta: “Non distruggete gli altri esseri perché sono vostri fratelli, rispettate tutto ciò che esiste, anche le foglie e i fiori”, allora,

forse, l'ominide spelacchiato avrebbe tentato di controllare il suo terribile istinto distruttivo. Avrebbe tentato di contenere il suo impulso tendente inesorabilmente al massacro.

Ma ormai i filosofi stanno dicendo da tempo che quest'idea del dominio sugli altri essenti ha prodotto una signoria sulla natura che sta sconvolgendo il mondo.

Deve capire, padre, che il carnefice, il torturatore, attraverso la sua efferata attività, diventa interiormente e automaticamente, qualcosa di immondo. E sa di esserlo. Crede di aver controllo sulle cose ma si ammala nell'anima: la civiltà della tecnica ci distrugge interiormente ma non ce ne accorgiamo. La civiltà della tecnica crea il fetido, invisibile miasma che lentamente ci soffoca...



IL CANILE DI TRICASE

IMPORTANTE FIRMATE

<http://www.facebook.com/l.php?u=http%3A%2F%2Fwww.firmiamo.it%2Fbasta-canile-di-tricase--le-&h=7fb10>



I MUSULMANI: ELIMINARE I CANI DALLA SPAGNA

I musulmani di una comunità Catalana in Lerida hanno preteso dalle autorità che si pronunciasse in modo da proibire ai cani di salire su autobus e mezzi pubblici, perché la presenza dei cani limiterebbe la loro libertà religiosa <http://www.minutodigital.com/2011/02/15/los-islamistas-de-lerida-no-quieren-perros-en-el-autobus> e questo divieto secondo loro, dovrebbe essere esteso anche ai cani che servono i non vedenti, infatti alcuni tassisti, si sono rifiutati di far salire sul taxi persone accompagnate dai loro cani <http://www.pi-news.net/2008/12/taxifahrer-verweigern-mitnahme-von-kleinhund>

I musulmani Inoltre pretenderebbero che i cani neri venissero uccisi, perché sarebbe la sharia che lo impone, essendo considerati i cani come animali immondi e i cani neri addirittura diabolici, per cui meritano di morire fra i tormenti.

<http://www.islaminstitut.de/Anzeigen-von-Fatawa.43+M5d6d486c544.0.html>



ADORNO E HORKHEIMER

Nelle favole delle nazioni la trasformazione degli uomini in animali ritorna come gastigo . Essere relegato in un corpo animale ha valore di dannazione. Ai bambini e ai popoli la rappresentazione di queste metamorfosi è immediatamente comprensibile e familiare. Anche la credenza nella metempsicosi, nelle civiltà più antiche, conosce la forma animale come pena e castigo. La selvatichezza muta nello sguardo dell'animale testimonia dello stesso orrore che gli uomini temevano in questa metamorfosi. Ogni animale fa pensare a una disgrazia abissale accaduta nei primordi. La

favola esprime questo presentimento degli uomini. Ma se al principe della favola rimaneva la ragione, per cui egli, giunto il momento, poteva dire il suo dolore, e la fata redimerlo, la mancanza di ragione confina eternamente l'animale nella sua forma, a meno che l'uomo, che fu tutt'uno con lui per il passato, trovi la formula del riscatto e sciogla il cuore di pietra dell'infinità alla fine dei tempi.

Ma la sollecitudine per l'animale irragionevole sembra oziosa all'essere razionale. La civiltà occidentale l'ha lasciata alle donne.

...In Africa, l'ultima terra che volesse invano proteggere dalla civiltà le povere greggi, si sentirebbe rispondere che sono solo di ostacolo all'atterraggio dei bombardieri apportatori di progresso. Così vengono totalmente liquidati.

...In questo mondo liberato dall'apparenza, in cui gli uomini, perduta la riflessione, sono ridiventati gli animali più intelligenti che sottomettono il resto dell'universo, salvo dilaniare se stessi, badare all'animale non è più solo un sentimentalismo, ma un tradimento verso il progresso....



**NEL 1900 VIVEVANO: 315.000 ORANGUTANG OGGI NE SONO RIMASTI 50.000
MA MOLTI PENSANO CHE NE SIANO RIMASTI SOLO 30.000**

<http://www.internationalanimalrescue.org/news/2010/403/Our+team+witnesses+unspeakable+cruelty+towards+orangutans+in+Borneo.html>

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-1362275/Bomb-sniffing-Army-dog-dies-broken-heart-Taliban-kill-master.html>



CHIARICO E LA N'DRANGHETA

http://milano.corriere.it/milano/notizie/cronaca/10_luglio_15/Corvi-chiarico-e-la-ndrangheta-1703382801071.shtml



**NEL 1900 I LEONI DEL MASAI MARA NATIONAL RISERVE IN KENYA ERANO 200.000 ORA
SONO RIMASTI 40.000**

<http://www.guardian.co.uk/environment/2011/mar/01/african-lions-american-hunter-trophies>

<http://search.orange.co.uk/all?brand=ouk&tab=pictures&q=african+lions+growing&p=pictures&pt=integration&itlt=topbox&itld=picbox&itltab=web&itlp=1&itlpos=0&itlv=results%20from%20Orange%20Picture%20Search>



GLI UOMINI CHE UCCIDONO I CIGNI

http://www.bridgwatermercury.co.uk/news/8868641.Shock_after_swan_massacre/

<http://www.telegraph.co.uk/news/worldnews/europe/malta/1385896/Outrage-at-Maltese-massacre-of-swans.html>



LA DONNA CONDANNATA PER MALTRATTAMENTI

In seguito ad una denuncia delle Guardie Zoofile della LAC una donna è stata condannata a 12.750 euro di ammenda perché maltrattava due cagnoline per ripicca contro il marito.

La Procura della Repubblica di Padova con un decreto penale di condanna ha inflitto una sanzione di un mese e mezzo di reclusione più 1.500 euro di sanzione pecuniaria, pena poi convertita in 12.750 euro di ammenda, a R.T., donna quarantenne di Baone, comune della provincia di Padova, per il reato di maltrattamento di animali previsto dall'articolo 544 ter del codice penale.

La condanna è stata inflitta alla quarantenne, in seguito ad una denuncia delle Guardie Zoofile della LAC di Padova, le quali nel febbraio del 2010 sequestrarono due cani, una giovane cagnolina simile ad un Pastore tedesco e una seconda, anch'essa giovane, simile ad una Pechinese, con un'infezione a un occhio causata da una botta, perché detenute in un recinto senza acqua né cibo, in condizioni igieniche indescrivibili, in mezzo agli escrementi ed esposte alle intemperie invernali, denutrite e praticamente pelle e ossa.

Pare che i due animali fossero detenuti in tali condizioni per una ripicca della donna contro l'ex marito, proprietario dei cani, dal quale si era recentemente separata.

Ora entrambi le cagnoline vivono da circa un anno nel clima affettuoso di due famiglie padovane alle quali la LAC le ha affidate.

“Grazie alle nostre instancabili Guardie Zoofile – ha dichiarato Andrea Zanoni presidente della LAC del Veneto – queste due povere bestiole ora vivono con due famiglie padovane e la responsabile è stata condannata ad una pena che sicuramente servirà anche come deterrente per tutti coloro che maltrattano gli animali.

Trovo aberrante che la donna si sia vendicata con il marito infierendo su due creature inermi, questo è un comportamento improntato alla più grande vigliaccheria punito però, grazie al nostro intervento, con una pena molto importante.

Questa condanna deve servire da monito a tutti quelli che considerano gli animali come cose, trattandoli senza rispetto e dignità, perciò invitiamo tutti i cittadini a denunciare ai nostri volontari casi di maltrattamento di animali come questi.

LAC Lega Abolizione Caccia - Sezione del Veneto - Via Cadore, 15/C int.1 - 31100 Treviso - Info: 347 9385856 email lacveneto@ecorete.it - web www.lacveneto.it



PIETRO MELIS E I PICCIONI

A TUTTI GLI IGNORANTI E CRUDELI CHE ODIANO E AVVELENANO I PICCIONI

Chi vuole sapere qualcosa sulle malattie falsamente attribuite ai piccioni può leggere parte di un capitolo del mio libro "IO NON VOLEVO NASCERE. Un mondo senza certezze e senza giustizia.

Filosofi odierni alla berlina" (Bastogi Editrice Italiana). Sulla base di studi epidemiologici condotti in Francia, in Germania, in Italia, etc. risulta che i piccioni sono solo vittime di una propaganda terroristica. Il fatto che sporchino con il guano è un altro discorso. Esiste un noto prodotto (OVISTOP) testato ed innocuo che agisce come antifecondativo (da dare solo nei mesi estivi) perché i piccioni non aumentino di numero. Esso viene venduto solo ai veterinari comunali e alle ASL. Ma i sindaci se ne fregano. Hanno da buttare soldi in altre cose finanziando associazioni pseudoculturali, teatrini e manifestazioni folkloristiche con cantanti anche da dozzina, per avere un ritorno di voti. Dei 60 animali che due anni fa in Inghilterra sono stati decorati alla memoria con una medaglia al valore militare per i contributi da essi dati durante la II guerra mondiale ben 32 sono piccioni. Vedere anche i miei post sulla rubrica Animali e dintorni del Corriere della sera (2 marzo 2011)



PALIO DI RONCIGLIONE (VT): CON IL TUBO DI METALLO INFILZATO NEL PETTO I PARTICOLARI DELLA TRAGICA FINE DI TIFFANY.

<http://www.geapress.org/corse-palii-giostre/palio-di-ronciglione-vt-con-il-tubo-di-metallo-infilzato-nel-petto/12710>



UN'IDEA GENIALE: SLOVACCHIA – I CANI COSTANO: DIAMOLI DA MANGIARE AGLI ZINGARI

GEAPRESS – Secondo il quotidiano on line di Bratislava, in lingua italiana, “La Voce della Slovacchia” il Sindaco di Druzstevnej pri Hornade, ha confermato ai rappresentanti della protezione animale di avere autorizzato le comunità Rom a cacciare cani e gatti. Con quale scopo? Quello di mangiarseli! Andrej Sabol, questo il nome del Primo cittadino, vuole così risolvere il problema del randagismo. Non solo. I randagi peserebbero troppo sui conti pubblici ed in tal maniera si è detto addirittura orgoglioso di darli a mangiare agli zingari. Non sappiamo come abbia reagito la comunità Rom slovacca e se, tra le sue abitudini alimentari, come quelle di altri paesi, rientri pure il cane ed il gatto. Tanto per non indurre in antipatie razziali ricordiamoci che in Italia vi sono posti dove alcuni cittadini (di origine NON Rom) mangiano i gatti, questo nonostante la legge lo vieti.

Forse però dietro la proposta del Sindaco slovacco si nasconde un po' di scarsa considerazione non solo per cani e gatti. Avrebbe infatti dichiarato, a proposito degli zingari, che tanto “questa gente li mangerebbe comunque”. Inoltre è importante che si sappia che i cani non votano mentre le persone chiedono a lui di essere protette dai randagi.

Per fortuna anche in Slovacchia è vietato cibarsi di cani e gatti. La rappresentante della protezione animale ha chiesto comunque le dimissioni del Sindaco e la denuncia nei suoi confronti per crudeltà nei confronti degli animali.(GEAPRESS – Riproduzione vietata senza citare la fonte).



LA CACCIA NON È UNO SPORT

http://www3.varesenews.it/comunita/lettere_al_direttore/articolo.php?id_articolo=197664



CHI HA ASSISTITO IN CAMPAGNA ALLO SCANNAMENTO DI UN MAIALE NON POTRÀ MAI PIÙ MANGIARE LA SUA CARNE

Chi ha assistito in campagna allo scannamento di un maiale non potrà mai più mangiare la sua carne: quegli strilli da bambino, quell'angoscia di fronte all'esecuzione imminente, quei suoi inutili tentativi di resistere, di opporsi puntando le zampe sulla terra, ci sono penetrati nella coscienza esattamente allo stesso modo che le immagini delle guerre e dei bombardamenti, delle sedie elettriche e dei campi di concentramento. Chi ama e rispetta la vita, la ama e la rispetta e la piange in ogni punto e a ogni livello, nel maiale come nell'uomo. Abbiamo tutti lo stesso fragile mondo, non lo imbrattiamo con il sangue degli innocenti e con l'indifferenza, approfittiamo di questo scandalo per promettere una volta per tutte amicizia infinita ai nostri fratelli animali. Chi tiene il coltello dalla parte del manico, abbia il coraggio di posarlo per sempre.

Marco Lodoli



IL PAESE A MISURA DEGLI ANIMALI

http://milano.repubblica.it/cronaca/2011/03/09/news/cornate_1_ordinanza_del_sindaco_il_paese_sia_a_misura_di_animali-13357656/



UN EVENTO IMPORTANTE: VEGANO LICENZIATO DAL POSTO DI LAVORO PER ESSERE UN SABOTATORE DELLA CACCIA VINCE LA CAUSA. IL GIUDICE AFFERMA CHE LA LOTTA CONTRO LA CACCIA È L'EQUIVALENTE DI UN CREDO RELIGIOSO E VA RISPETTATO NEL POSTO DI LAVORO. LA DESTRA INSORGE: QUESTO PORTERÀ AD ASSURDE RIVENDICAZIONI ANIMALISTE. CHI FERMERÀ PIÙ GLI ANIMALISTI?

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-1364382/Anti-hunt-beliefs-treated-religion-workplace-animal-rights-campaigner-wins-landmark-ruling.html>



SEPOLTI INSIEME: IL SOLDATO E IL SUO CANE

<http://www.thecourier.co.uk/News/Fife/article/11535/military-funeral-planned-for-lance-corporal-liam-tasker.html>



CRISI GLOBALE: UN ARTICOLO E UN LIBRO CHE FANNO CHIAREZZA

http://www.controlacrisi.org/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=12536&catid=35&Itemid=68



DA GIORGETTI "MEMORIE DI UN CACCIATORE PENTITO"

...(la volpe) andò verso la tana e vi sparì.

Certamente in quell'attimo, aveva capito che per lei e per i suoi piccoli tutto era finito....se usciva non avrebbe avuto scampo....

"Questa volta non ci scappa. Forza, prendete delle pietre, le più grosse che trovate. Lei stia qui col fucile. Mi raccomando : se scappa, tiri."

... In un attimo l'apertura era chiusa. ...nel disporre il guardacaccia aveva fatto in modo di lasciare in alto un buco poco più grande di un pugno. Tirò fuori dal tascapane un pollo ancora caldo e lo gettò nella tana, poi la chiuse.

"Ci ho messo dentro tanta stricnina da ammazzare tre tori. Oggi non lo mangiano, ma domani sì. Moriranno in un attimo. Così le pellicce non si sciupano."

"Hanno finito di mangiare i polli" disse uno.

"Se non facevamo fuori tutta la covata, quest'anno andavamo a caccia di farfalle."

"La volpe è una bestiaccia. Mangia tutti i giorni e tutti i giorni ammazza."

Erano soddisfatti del lavoro eseguito. Me ne andai con loro, senza dir niente. Forse la volpe e i cuccioli avrebbero mangiato il pollo subito e allora tutto sarebbe finito alla svelta.

Seppi però che, dopo due giorni, il guardacaccia, tornato lassù, aveva sentito la volpe abbaiare. Così il quarto e il quinto giorno.

"Quella si è mangiata i tre figli!" disse il guardacaccia.

Dopo otto giorni, tolte le pietre, trovarono la volpe e i tre volpacchiotti morti. Erano ridotti pelle e ossa. Il pollo avvelenato era intatto. Le zampe anteriori della madre sembravano morsicate - se le era consumate a grattare contro le pietre- e anche il muso era scorticato.

...La volpe non caccia per sport, come l'uomo, caccia perché ha la pessima abitudine di mangiare tutti i giorni. E questo è riprovevole.

Ma ai miei bambini, così orgogliosi di avere un papà cacciatore, quell'impresa non potevo raccontarla, la dovevo tener per me e dimenticarla presto, se volevo continuare ad andare a caccia.



CAMERON: OVVERO L'ETERNA DESTRA - STO DALLA PARTE DEI CACCIATORI

<http://www.bighunter.it/Caccia/ArchivioNews/tabid/204/newsid730/7652/Default.aspx>



UN CACCIATORE RAPPRESENTERÀ IL GOVERNO ALL'ISPRA

LAC

L'onorevole Luciano Rossi, presidente della Federazione italiana tiro a volo, nonché presidente del Gruppo interparlamentare amici della caccia e della pesca, rappresenterà il Governo alla direzione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), la massima autorità scientifica nazionale che può esprimere pareri vincolanti sulla gestione dell'attività venatoria e sulla tutela degli animali selvatici. La notizia è stata resa nota pochi giorni fa, seppure senza grande enfasi. Con la nomina dell'onorevole-cacciatore Luciano Rossi si apre un futuro di grave incertezza per l'ambiente del nostro Paese. Già oggi i cacciatori uccidono milioni di animali ogni anno, scaricando tonnellate di piombo nell'ambiente, mentre le Regioni ignorano le normative europee consentendo la caccia ad uccelli protetti in tutta Europa. D'ora in poi, con un cacciatore a presiedere le riunioni dell'ISPRA, la situazione non potrà che peggiorare ulteriormente. Il ministro Galan, anch'egli grande appassionato di caccia, ha individuato la persona "giusta", colui che si prodigherà per garantire ancora più privilegi ai cacciatori, e sempre maggiori opportunità per dare sfogo alla loro passione sanguinaria (LAV, 11 marzo).



CAUSA ALLO STATO PROPOSTA DA UGDA

Carissimi amici,

i nostri avvocati hanno cominciato a lavorare e a consultarsi sulla causa UGDA allo Stato Italiano e hanno anche individuato un paio di tribunali tra cui scegliere per appoggiarla.

Come tutti sapete è appena stato approvato il federalismo comunale e bisognerà vedere cosa accadrà con quello regionale.

A quel punto chiederemo conferma FORMALE a tutte le persone che aderiranno e che dovranno inviare mandato con firma autenticata (ognuno da Comune del paese/città di residenza) agli avvocati che vi indicheremo.

Il costo pro capite stimato una tantum è di 100 euro se tutti gli amici che ci hanno contattato daranno conferma, salvo che il numero di persone che hanno dato disponibilità dovesse diminuire, in tal caso il costo sarà lo stesso, ma per ogni anno della durata della causa stessa e da versare di anno in anno secondo le modalità che verranno indicate.

Il patrocinio degli avvocati sarà assolutamente gratuito. Il contributo dei partecipanti sarà utilizzato per coprire le spese vive del procedimento e i rimborsi delle spese (contenuti al massimo) che verranno sostenute dagli avvocati. Tutto, ovviamente, con regolare documentazione.

Procederemo con questa causa SOLO E UNICAMENTE se aderirà un via definitiva un numero nutrito di partecipanti come da preadesioni, DIVERSAMENTE non potremo procedere perchè la causa stessa graverebbe troppo in termini di costi che dovrebbero essere suddivisi, ovviamente, su un numero notevolmente minore di persone.

Un caro saluto VIRIBUS UNITIS a tutti !



RINALDI: LETTERA APERTA SULLA CACCIA

<http://www.niccolorinaldi.it/articoli/389-caccia-lettera-aperta-on-niccolo-rinaldi-alla-direttrice-del-corriere-dellumbria.html>



LA LAV IN TUTTA LA FACCENDA GUBERTI NON HA ALCUN MERITO.

info@animalfreedom.it

La Lav in tutta la faccenda Guberti non ha ALCUN MERITO.

Sono due anni che la Lav si fa pubblicità sul caso Guberti, senza averne particolari meriti: adesso basta.

Ora che finalmente il procedimento giudiziario si è concluso con una storica ed evoluta sentenza, io, Lilia Casali, presidente di Animal Liberation, posso rompere la consegna del silenzio che il mio ruolo di delegata dal custode giudiziario dei cani sequestrati mi imponeva.

Abbiamo letto le dichiarazioni della Lav sul caso Guberti e siamo sbalorditi e indignati perché:

- dal processo, non è mai emerso che il sequestro e il procedimento penale a carico di Guberti fossero originati da una denuncia della Lav.

Il vicequestore della Forestale di Ravenna, dott. Anna Mazzini, durante la sua deposizione, ad una specifica domanda su cosa avesse provocato il loro intervento, ha risposto che scaturì “da molte segnalazioni e denunce di privati cittadini e di associazioni”.

La Lav durante tutto il procedimento non è mai stata nominata come denunciante nemmeno dal suo avvocato.

Il sequestro scattò a seguito del clamore suscitato dalle denunce mediatiche dei volontari di Animal Liberation che ogni giorno andavano di nascosto a dare cibo ai cani con uno di essi che faceva foto e riprese per poi diffonderle via internet insieme a comunicati stampa.

- durante tutto il processo la Lav non ha portato un solo testimone, non ha portato una sola prova, una sola foto, né un solo certificato medico veterinario che dimostrassero le sofferenze patite da cani del Guberti, per sostenere l'accusa di maltrattamento.

La presidente di Animal Liberation al termine della sua testimonianza ha consegnato al giudice quaranta cartelle di cani contenenti scheda anagrafica, risultati di esami ematici e coprologici, analisi e visite, fotografie scattate prima del sequestro, poco dopo e quattro mesi più tardi. Sono impressionanti.

- la Lav non ha portato una sola consulenza scritta/perizia che descrivesse lo stato psicofisico in cui si trovavano i pointer e i levrieri sequestrati. Non ha portato una relazione psico-etologica, né una relazione sulla loro condizione fisica.

- la Lav non ha citato e portato in aula un solo esperto di etologia canina.

- la Lav nominò un consulente per partecipare all'incidente probatorio c

Il consulente nominato dalla Lav non ha partecipato a nessuna delle sedute di autopsia.

Si presentò solo all'udienza, ma ovviamente con tutti i limiti dati dalla mancata partecipazione.

Animal Liberation, Mondo cane SOS cuccioli, Lega Naz. per la Difesa del Cane nominarono come consulenti di parte il dr Roberto Milan di Rovigo ed il dr. Rodingo Usberti, direttore dei Servizi Veterinari ASL di Forlì che ha partecipato a tutte le autopsie ed intervenne nell'udienza, consegnando una relazione stilata insieme al collega.

- la Lav afferma di aver presentato una denuncia dalla quale sarebbe partito il sequestro, il processo e la condanna a Guberti, ma a noi non risulta:

come è stato detto in aula, negli ultimi dieci anni era stato denunciato altre sette volte da vari soggetti animalisti, uscendone sempre con l'assoluzione o con l'archiviazione.

Questa volta è stato condannato. Cos'è che ha fatto la differenza?

Noi riteniamo che a questo esito si sia giunti da una parte per le corrette procedure adottate dalla Procura di Ravenna, la capacità di giudizio e la mentalità evoluta del pm dr Barberini, del gip Cecilia Calandra e del giudice Schiaretti, che non si sono lasciati condizionare dalla forte campagna di pressione operata dalla lobby degli allevatori e cacciatori sostenitori di Guberti, e dall'altra per il grande apporto di prove addotte da Animal Liberation che invece di farsi pubblicità, ha lavorato per procurarle.

- la Lav si è costituita parte civile così come lo hanno fatto altre dodici associazioni : “Centro Soccorso Animali Modena”, “Lega per l’Abolizione della Caccia”, “Lega Nazionale per la Difesa del Cane”, “La Zampa e la Mano”, “Lega naz. per la difesa del cane –sezione di Forlì”, “Mondo Cane S.O.S. cuccioli di Forlì”, “LE.A.L. Lega Antivivisezionista”, “ Vita da cani”, “A.N.P.A.N.A.”, “Chi li ama ci segue”, “L’Occhio Verde”, “Animal Liberation”.

Ma, ripeto, la Lav si è costituita parte civile senza portare nessuna prova o testimone o altro.

Guberti è nullatenente e la Lav, che non ha speso nulla per i pointer, signorilmente ha chiesto un euro simbolico... ma non sarà la pubblicità il vero risarcimento?

Tutte le nostre affermazioni sono perfettamente verificabili, perché risultano dagli atti processuali che pubblicheremo integralmente nel sito di Animal Liberation,

Dalla loro lettura si potrà vedere anche che tutte queste cose non le ha fatte la Lav, ma per fortuna qualcun altro sì: Animal Liberation e L’Occhio Verde.

Animal Liberation ha fatto dell’altro:

i giorni del sequestro, nominati ausiliari di Polizia Giudiziaria abbiamo letteralmente preso in braccio e portato in salvo 176 cani prendendoli in consegna tramite delega del custode giudiziario e li abbiamo alloggiati, curati, ricoverati, fatti visitare tutti e con l’esecuzione di esami ematologici, coprologici e profili biochimici.

Il tutto per un totale di costi fatturati di quasi 200 mila euro. A pagarli hanno contribuito:

privati cittadini con donazioni di circa 126 (centoventisei) mila euro.

il custode giudiziario attuale Maurizio Pianazzi, presidente del Cruelty Free e Lilia Casali che si sono indebitati per circa 40 (quaranta) mila euro

la Lega Naz. per la Difesa del Cane di Bologna con circa 30 (trenta) mila

la sezione Lav di Bologna con 4 (quattro) mila

Ringraziamo gli amici Lav di Bologna, ma non ci sembra che con il loro contributo la Lav possa aver acquisito il diritto di attribuirsi tanti altri meriti non suoi.

La Lav non era presente al sequestro, non ha inviato mezzi per trasferire i cani, non ci sono stati volontari Lav ad accudirli, ma, nonostante tutto ciò che non ha fatto, sono due anni che la Lav non ha mai la correttezza di citare chi prese con sé i cani e li mantiene tuttora: Animal Liberation, Cruelty Free e Centro Soccorso Animali di Modena che ne accolse nel proprio rifugio oltre trenta, dove li ha mantenuti e ne mantiene tuttora a proprie spese.

Siamo riusciti a trovare famiglie per circa centocinquanta pointer del sequestro Guberti, ma preghiamo la Lav di non offrire il suo aiuto con uscite pubbliche e sostenute da altisonanti nomi della cultura e spettacolo. La sentenza che ha condannato Guberti per maltrattamento, ha disposto la confisca dei cani e dei gatti sequestrati e li ha assegnati alle persone e alle associazioni che li hanno attualmente i custodia. Non alla Lav.

Io, presidente di Animal Liberation, ho seguito i cani e per due anni sono stata lontana dalla mia casa e dal mio lavoro: ho fatto tutto questo, con l’aiuto di splendidi volontari di Rimini, Bologna, Rovigo e Ferrara.

La Lav è molto brava a farsi pubblicità, ma non tolleriamo più che utilizzi i pointer sequestrati. Non hanno alcun beneficio dalla sua azione.

Lilia Casali

presidente di Animal Liberation

www.animalliberation.it

web: www.animalfreedom.it

mail: info@animalfreedom.it



SIAMO LADRI DI CIBO, PETROLIO E ACQUA

<http://www.progettogaia.it/stampa/index.asp?id=2859>